

AL SINDACO DEL COMUNE DI

Oggetto: Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13.

Il sottoscritto

nato a il....., in qualità di

- disabile (1) residente (2) in via/piazza
..... n. int., tel.;
- esercente la potestà o tutela sul disabile (1) sig./sig.ra
..... nato a il residente (2)
in via/piazza n. int.
....., tel.;
- altro (3) del disabile sig./sig.ra
..... nato a il
residente (2) in via/piazza
n. int., tel.

CHIEDE

il contributo previsto dall'art. 9 della legge in oggetto, su una previsione di spesa di €
- i.v.a. compresa - (4) per l'esecuzione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse)
(5), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più barriere che creano
difficoltà:

A di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

1. rampa di accesso;
2. servo scala;
3. piattaforma o elevatore;
4. ascensore installazione
 adeguamento
5. ampliamento porte di ingresso ;
6. adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
7. installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'in-
terno degli edifici;
8. installazione meccanismi di apertura e chiusura porte ;
9. acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, es-
sendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
10. altro (6).....

B di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:

1. adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);
2. adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
3. altro (6)

COMUNICA

che avente diritto (7) al contributo, in quanto onerato della spesa, è:

il sottoscritto richiedente

...1... sig., in qualità di:

- esercente la potestà o tutela nei confronti del disabile;
- avente a carico il disabile;
- proprietario dell'immobile ove il disabile ha la residenza;
- amministratore del condominio ove il disabile ha la residenza;
- responsabile del centro o istituto ex art. 2 Legge 27 febbraio 1989, n. 62 ove il disabile ha la residenza.

ALLEGA

alla presente domanda :

1. certificato medico in carta libera attestante l'handicap motorio o visivo;
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
3. certificato USL (o fotocopia autenticata) attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione;
4.

.....li.....

IL RICHIEDENTE

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO
(se diverso dal richiedente)

Per conferma ed adesione

Dichiarazione da inserire nel certificato in carta libera intestata redatto e sottoscritto
da qualsiasi medico

Si certifica che il/la sig./sig.ra nato/nata a
..... il soffre delle seguenti patolo-
gie:

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)

Si certifica inoltre che le suddette patologie comportano un handicap che si concretizza in una menomazione o limitazione funzionale permanente dalla quale deriva per il predetto paziente una obiettiva difficoltà (ovvero impossibilità) alla deambulazione.

.....
(luogo e data)

.....
(timbro e firma del medico)

NOTE

- (1) Può accedere al contributo di cui alla Legge n. 13/1989 il soggetto disabile che soffre di patologie che comportano menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio (difficoltà di deambulazione ovvero cecità).
- (2) Indicare l'effettiva e stabile residenza del disabile che deve coincidere con l'immobile nel quale verranno realizzate le opere oggetto del contributo.
- (3) Indicare il rapporto intercorrente con il disabile (coniuge, figlio, ecc.) se non rientra nei casi precedenti (esercitante potestà o tutela).
- (4) Indicare la previsione di spesa per la realizzazione/acquisto delle opere/macchinari oggetto della richiesta. Il contributo verrà calcolato secondo le indicazioni dell'articolo 9, comma 2, della legge n. 13/1989. Il contributo sarà ricalcolato sull'importo effettivo in caso di spesa inferiore a quella preventivata. Non si procederà a ricalcolo in caso di spesa effettiva superiore a quella preventivata.
- (5) Si precisa che per "opere funzionalmente connesse" si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (funzione di accesso, di visitabilità, ecc.). In relazione a ciò, qualora si intenda realizzare più opere e queste siano "funzionalmente connesse", il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che verrà, quindi, computato in base alla spesa complessiva. Qualora di un'opera o di più opere "funzionalmente connesse" possano fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (accesso: installazione rampa o servoscala; visitabilità: adeguamento servizi igienici) il richiedente deve presentare più istanze per ognuna delle quali otterrà il relativo contributo. I contributi di cui alla Legge n. 13/1989 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
- (6) Specificare l'opera da realizzare.
- (7) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.